

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATO** il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

**DATO ATTO** che l'art. 42, comma 2, lett. l) T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri Funzionari;

**PRESO ATTO CHE** al fine di operare il "riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare" in modo da addivenire ad una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, si è proceduto alla ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

**VISTO** lo schema del Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale;

**CONSIDERATO** che i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare, non strumentale all'Ente del conto del patrimonio, ed inserito nel Piano suddetto, potranno essere classificati nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

### **RILEVATO:**

- che l'elenco di immobili inseriti nel Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto;
- che la disciplina della valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili, ai sensi dell'art. 3-bis del dl n. 351/2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

**RITENUTO** di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema del Piano delle Alienazioni e/o Valorizzazioni come da allegato A) che della presente fa parte integrante e sostanziale;

**EVIDENZIATO:**

- che con Deliberazione n. 29 del 14/06/2006 il Consiglio Comunale aveva deliberato la alienazione dei terreni distinti in Catasto al F. 10 Mappali 179 e 238;
- che a tutt'oggi non si è provveduto alla alienazione essendo stato successivamente accertato che l'immobile in oggetto è stato acquisito al patrimonio comunale a seguito di procedura espropriativa per la realizzazione dei lavori di "Completamento della fognatura nell'abitato di Gavoi" e che non vi è stata, tuttavia, trascrizione e volturazione in favore del Comune di Gavoi dell'atto di espropriazione;
- che per cui l'immobile risulta ancora intestato alla proprietà originaria e per questo occorrerà procedere alla regolarizzazione, in forza del disposto dell'art. 58 del D.L. 112/2008, alla trascrizione in Conservatoria e alla volturazione in Catasto;

**VISTI:**

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**UNANIME**

**DELIBERA**

**DI ADOTTARE** l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2013 quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione sub A);

**DI DARE ATTO** che l'inserimento degli immobili nel Piano:

- ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in Catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;

**DI DARE ATTO** che il Piano sarà allegato al Bilancio di Previsione anno 2013 e sarà trasmesso per la sua approvazione ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008.

Con separata votazione, resa palesemente ed all'unanimità, dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.